



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Prot. 1357

Roma, 9 marzo 2006

COMUNICATO STAMPA

PORTO DI BARI: ARRESTATO CITTADINO ALBANESE E SEQUESTRATI 43,55 KG. DI EROINA TIPO BROWN

Nell'ambito dei controlli finalizzati al contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti nel porto di Bari, i Funzionari della Dogana di Bari e i Militari del locale Comando della Guardia di Finanza fermavano un autoarticolato appena sbarcato dalla Motonave "Domiziana" proveniente dal Paese delle Aquile.

Il mezzo, un fiammante autoarticolato marca Scania, condotto da un cittadino albanese di 30 anni di Tirana, carico di 17.000 Kg di erbe officinali riposte in 850 sacchi, in transito sul suolo nazionale poiché destinate in Spagna, veniva individuato, unitamente ad altri, a seguito di una preventiva analisi dei rischi dei mezzi e delle merci in transito dallo scalo barese.

L'analisi dei rischi di cui in premessa, l'infallibile fiuto dei cani anti droga della Guardia di Finanza, che malgrado il forte odore delle erbe uniti all'intuito degli operanti, inducevano questi ultimi a sottoporre il mezzo ad un approfondito controllo, protrattosi per diverse ore, al termine del quale rinvenivano 70 pani di sostanza stupefacente tipo brown sugar per **un peso pari a 43,55 Kg.**

Lo stupefacente era occultato all'interno di un doppio fondo del mobiletto porta oggetti posto dietro il sedile di guida del conducente, sopra il lettino posteriore, al quale si accedeva spostando in avanti il predetto mobiletto, previa rimozione di alcune viti.

Immediatamente sono scattate le manette ai polsi del cittadino albanese, che a seguito delle recentissime modifiche introdotte al Testo Unico sugli stupefacenti rischia una pena da 6 a 20 anni ed una multa da 26.000 a 260.000 euro.

La sostanza stupefacente, che al dettaglio avrebbe fruttato circa **3.000.000,00 di Euro**, era destinata probabilmente al mercato del nord Italia o spagnolo.

**CONFERENZA STAMPA CONGIUNTA OGGI, 9 MARZO 2006 ALLE ORE 11.30,
PRESSO L'UFFICIO DEL COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI
FINANZA DI BARI.**